CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale SICILIA
c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania
Via Cesare Beccaria n. 31 – 95100 Catania
Tel. cell. 3895214163
email: sicilia@conapo.it

Palermo, 3 marzo 2018

Prot. n. 6/18

A tutto il personale

L'ON. D'UVA - M5S - A MESSINA INCONTRA IL PERSONALE

Messina, 1 marzo 2018 – l'On. Francesco D'Uva si è recato presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina per incontrare il personale in servizio e discutere delle problematiche locali e nazionali. Il CONAPO SICILIA, nell'occasione, ha consegnato all'esponente del M5S una nota contenente una richiesta d'impegno politico per garantire la sicurezza dei cittadini e degli operatori del soccorso.

Questi i punti rappresentati a tutti gli esponenti politici per eliminare la disparità di trattamento che i Vigili del Fuoco patiscono rispetto agli altri Corpi dello Stato, nonostante gli importanti stanziamenti aggiuntivi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 97/17, arrivati dopo le innumerevoli sollecitazioni di protesta e mediatiche del CONAPO:

- **La soluzione definitiva** (e più semplice) a questi problemi sarebbe quella di perseguire l'inserimento dei Vigili del fuoco nel "comparto sicurezza" attraverso l'inserimento nell'art. 16, comma 2 della Legge n. 121/1981 per avere garantiti i meccanismi di perequazione retributiva contenuti negli artt. 43 e seguenti della medesima legge.

- **O, in subordine**, sarebbe fondamentale emanare almeno provvedimenti legislativi specifici per:

1) perequare tutti gli importi delle voci stipendio e indennità di rischio dei Vigili del Fuoco (e anche dei tecnici e informatici VVF previa creazione di un ruolo tecnico identico alla Polizia) agli importi delle medesime voci retributive (stipendio - indennità pensionabile) attualmente corrisposte alle analoghe qualifiche degli appartenenti alle Forze di Polizia;

2) perequare importi, pensionabilità, utilità ai fini della buonuscita, riconoscimento servizi effettuati negli altri Corpi e servizio di leva ai fini dell' assegno di specificità in via di istituzione (solo ora) per i Vigili del Fuoco, a a quanto già avviene con l'assegno di funzione corrisposto (sin dal 1987) agli appartenenti alle Forze di polizia ad ordinamento civile (art. 6 del D.L. 387/1987 convertito con modificazioni in Legge n. 472/1987);

3) riconoscere ai Vigili del Fuoco (e anche ai tecnici e informatici VVF previa creazione di un ruolo tecnico identico alla Polizia) i 6 scatti aggiuntivi (+15%) utili sull'importo della pensione nella misura già corrisposta (sin dal 1987) agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile ai sensi dell'art. 6-bis del D.L. 387/1987 convertito con modificazioni in Legge 472/1987;

4) riconoscere ai Vigili del Fuoco (e anche ai tecnici e informatici VVF previa creazione di un ruolo tecnico identico alla Polizia) l'aumento di servizio ai fini pensionistici di un anno ogni cinque (ogni 5 anni di servizio se ne computano 6 utili al raggiungimento della pensione) così come già corrisposto (sin dal 1977) agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 284/1977;

5) perequare le indennità specialistiche (di volo, di immersione, d'imbarco ecc.) dei Vigili del Fuoco alle analoghe indennità degli altri Corpi dello Stato ivi compresa l'istituzione al pari degli altri Corpi dello stato dell'indennità di trascinamento per il personale specialista che uscendo dalla specializzazione viene restituito ai servizi ordinari;

6) riconoscere al personale Vigile del Fuoco (e anche ai tecnici e informatici VVF previa creazione di un ruolo tecnico identico alla Polizia) direttivo e dirigente gli aumenti retributivi ai 13 e 23 e ai 15 e 25 anni di servizio, come attualmente già corrisposti (sin dal 1981) alle medesime qualifiche direttive e dirigenziali degli appartenenti alle Forze di polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'art. 43, commi 22 e 23 e art. 43-ter della legge 121/81;

7) assicurare un piano di assunzioni straordinarie teso a recuperare completamente le carenze degli organici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco falcidiati dai tagli al turnover e dalla mancata affluenza delle unità necessarie a svolgere i nuovi compiti assegnati al Corpo a seguito della soppressione del Corpo forestale dello Stato, prevedendo urgenti immissioni in ruolo di giovani Vigili del Fuoco, atteso che l'età media del personale operativo si è pericolosamente innalzata attestandosi sui 48 anni;

In buona sostanza si **chiede di porre fine al trattamento di serie B dei Vigili del Fuoco dal punto di vista retributivo, pensionistico e di carriere e si chiede di riportare il Corpo a livelli numerici di piena efficienza per poter affrontare tutte le sfide per la sicurezza e per il soccorso pubblico degli Italiani**.

L'Onorevole D'Uva si è mostrato, ancora una volta, molto attento alle problematiche rappresentate ed ha garantito un pronto riscontro alla missiva ricevuta.

Cordiali saluti

Il Segretario Regionale

C. S. E. Giuseppe MUSARRA